

SALUTE - Il nuovo apparecchio sarà inaugurato martedì 23 febbraio alla presenza del Patriarca. In funzione anche nuovi ecografi

Villa Salus: nuova Tac per guardarci dentro

In poche decine di secondi "fotografa" l'interno del nostro organismo, vedendo anche quello che prima era invisibile, come le appendiciti. Si può "passeggiare" all'interno di bronchi, vasi sanguigni e intestino ricostruiti dal Pc in 3 dimensioni

Non ci sono segreti, nel nostro corpo con una tac spirale di questo tipo. Velocissima, il pochi decine di secondi "fotografa" l'interno dell'organismo e trasmette i dati a un computer, in grado di ricostruire in tre dimensioni quello che più interessa: ossa, vasi sanguigni, organi. Di più: è possibile "passeggiare" all'interno dei bronchi, o dell'aorta, o dell'intestino, per scoprire ostruzioni, punti deboli, formazioni sospette. Chi ha lavorato per una vita con lastre e tac di prima generazione, come il dr. Riccardo Zennari che dirige il servizio di Radiologia di Villa Salus, non smetterebbe più di scandagliare il corpo di un paziente con una precisione di dettagli finora sconosciuta.

E' dai primi giorni di gennaio che il nuovo apparecchio, una Tac Toshiba Aquilion 32 strati, è al lavoro a Villa Salus. La cerimonia di inaugurazione, alla presenza del Patriarca Angelo Scola, avrà luogo martedì 23 febbraio alle ore 11.00. La precedente Tac è stata donata all'ospedale dei Camilliani di Nanorò, nel Burkina Faso (si veda GV 6/2010).

Rispetto al precedente, il nuovo apparecchio sarà utile nel campo della chirurgia vascolare, dell'urologia, dell'ortopedia, della chirurgia maxillo-facciale, della chirurgia dentale (l'impiantologia, in particolare); fondamentale può essere il suo utilizzo nelle urgenze, perché con una sola scansione si possono verificare eventuali danni in vari organi. Presto si potranno eseguire anche colonografie, una sorta di colonoscopia virtuale. Persino l'appendicite, in precedenza non valutabile in altro modo se non sul tavolo operatorio, può essere diagnosticata con quest'apparecchio, che permette anche di ridurre l'utilizzo dei mezzi di contrasto. «E il paziente sta sul lettino la metà del

tempo. Mentre aumenta il tempo di lavoro del radiologo, perché viene prodotto un numero di immagini enorme, che allunga il tempo di refertazione», spiega il dr. Zennari.

Le immagini, poi, sono subito disponibili nei vari reparti, visionabili sui Pc dei medici anche prima del referto. Al paziente, invece, viene dato in mano un Dvd: è ormai la norma a Villa Salus, dal 2008 (primo ospedale in provincia), non consegnare più lastre ma supporti informatici dopo gli esami radiografici. E la precisione delle nuove apparecchiature è dimostrata dal fatto che i Cd non bastano più per contenere tutte le informazioni che queste apparecchiature sono in grado di acquisire.

Nell'ospedale delle suore Mantellate sono arrivati anche nuovi ecografi, di cui uno dedicato all'attività cardiologica, con hardware e software di ultimissima generazione: è in grado infatti di ricostruire i movimenti del cuore attraverso un sistema quadridimensionale, consentendo diagnosi precise in caso di cardiopatie e complicanze cardiovascolari. E' il primo esemplare di questo tipo nel Nordest e uno dei sei attivati attualmente in Italia.

Altri cambiamenti sono visibili non appena si entra nella struttura sanitaria: è stata ampliata la sala d'attesa presso le casse; e queste ultime sono state adeguate alle nuove esigenze con la creazione di un maggior numero di sportelli, tra cui uno anche per disabili.

Era necessario d'altronde migliorare i sistemi di accesso all'ospedale, visto il forte incremento dell'attività degli ambulatori. Il Patriarca, quando entrerà martedì a Villa Salus, troverà all'ingresso una piccola folla: quella che si trova tutte le mattine in un ospedale la cui attività gira a un ritmo vorticoso. (P.F.)

Così cambia l'ospedale quando deve risparmiare

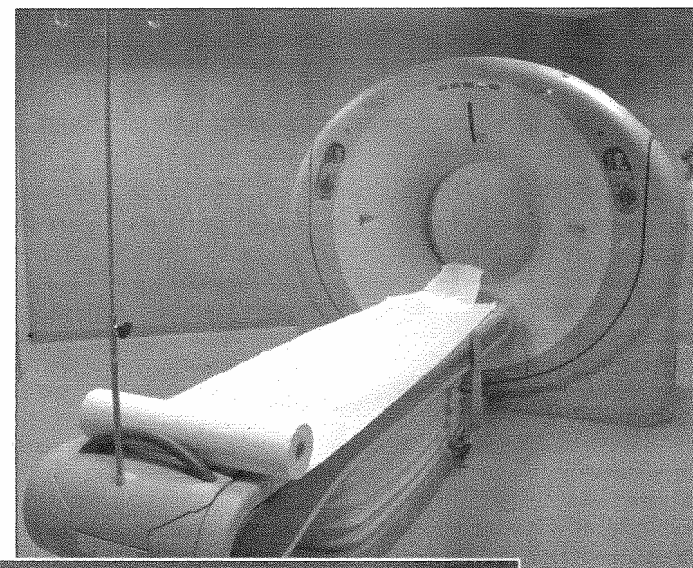
Meno ricoveri, più attività ambulatoriali

Come sta Villa Salus? A vedere le statistiche relative al 2009 si capisce che è un ospedale il cui volume di attività è in grande aumento per far fronte ai sacrifici economici che gli sono richiesti. Si sa infatti che la sanità deve costare meno, senza rinunciare ovviamente agli alti standard di qualità che caratterizzano il Veneto. Per Villa Salus questo obiettivo si è tradotto in una riduzione dei ricoveri ordinari (-1,22% rispetto al 2008) e dei ricoveri in "day surgery" (la chirurgia che si fa in giornata: -1,79%) a favore di un grande aumento degli interventi ambulatoriali (+16,85%). In totale sono state curate in queste varie forme 8.266 persone, contro le 8.183 (+1,01%) dell'anno precedente.

Ma bisogna spiegare una cosa: molti interventi (ernie, stripping di vene varicose, sindrome del tunnel carpale...) sono identici a prima, si fanno in sala operatoria e l'aggettivo "ambulatoriali" significa solo che ora vengono pagati a Villa Salus di meno, anche se da un punto di vista organizzativo richiedono uguale impegno. Ecco spiegato il calo nel tempo di ricoveri e ora anche quello della day surgery e il boom degli interventi in "ambulatorio". Per restare a galla, dunque, l'ospedale delle suore Mantellate deve lavorare di più; e deve sviluppare la sua attività in altri campi, dove le risorse risparmiate possono essere in parte reinvestite.

E' quello che sta accadendo con l'attività diagnostica e am-

bulatoriale: visite specialistiche, radiologia, laboratorio, fisioterapia. Nel complesso si assiste a un aumento delle prestazioni nell'ordine del 7,72%, con aumenti considerevoli nelle prestazioni di riabilitazione (+18,15%), nella gastroenterologia (+15,49%) e nella cardiologia (+24,66%). Incrementi - spiegano il direttore amministrativo Mauro Vitacca e il direttore sanitario Massimo Forte - che sono stati concordati con l'Usls 12, proprio nei settori in cui le liste d'attesa all'Ospedale dell'Angelo si erano fatte troppo lunghe. E alla fine queste attività non arrivano a coprire i mancati ricoveri, producendo un risparmio per l'Usls 12 che si aggira sui 445 mila euro. E' per rispondere a



La nuova apparecchiatura per la Tac e la sala di controllo presso il Servizio di Radiologia dell'ospedale di Villa Salus di Mestre

questi bisogni che l'ospedale si è dotato di nuove attrezzature, come tac ed ecografi.

Per intervenire sul capitolo spese l'ospedale ha iniziato una collaborazione anche sul fronte dei costi assicurativi. Siccome anche nella sanità italiana, come accade da tempo negli Usa, aumentano le cause in tribunale, la conseguenza è che crescono anche i premi che un ospedale deve pagare alle assicurazioni. «E' per questo che stiamo collaborando con Generali per analizzare insieme i fattori di rischio e mettere in atto procedure per eliminarli: a beneficiarne sono gli stessi pazienti», spiega il dr. Forte. Si pensi, ad esempio, che viene ripresa tutta l'attività in sala operatoria, per una maggiore

trasparenza e tracciabilità di quanto accade durante gli interventi.

L'Ostetricia di Villa Salus continua ad essere gettonata: il numero di nati rimane attorno alle 1.100 unità (1092 nel 2009, 1.122 l'anno prima). Questo significa che se l'attività dell'Ostetricia dell'Ospedale dell'Angelo è in crescita (quest'anno ha toccato i 1.278), non sottrae pazienti a Villa Salus ma evidentemente al resto della provincia. Va rilevato che il 23% delle partorienti è di origine straniera. E che i non italiani cominciano a invecchiare e fanno il loro ingresso anche in reparti in cui erano quasi del tutto assenti, come la Chirurgia e la Medicina.

Paolo Fusco